

PREGHIERA COMUNITARIA

in memoria del Papa emerito Benedetto XVI

presieduta dall'arcivescovo Michele Seccia

Cattedrale di Lecce, 7 gennaio 2023

Vescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea *Amen.*

Vescovo Il Signore nostra risurrezione e nostra Vita sia con tutti voi.

Assemblea *E con il tuo Spirito.*

Vescovo Fratelli e sorelle eleviamo la nostra preghiera in suffragio del Papa emerito Benedetto XVI, lo affidiamo alla misericordia del Padre, ringraziando il Signore per il dono della sua vita e del suo luminoso magistero a servizio della Santa Chiesa.

Preghiamo.

O Dio, pastore eterno delle anime, volgi lo sguardo al popolo che ti supplica e concedi al tuo servo, il papa emerito Benedetto XVI che ha presieduto nella Carità la tua Chiesa, di condividere con il gregge a lui affidato la ricompensa promessa ai fedeli ministri del Vangelo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (17, 24-26)

In quel tempo Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregava dicendo: «Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Dal Testamento Spirituale del Papa Emerito XVI

Se in quest'ora tarda della mia vita guardo indietro ai decenni che ho percorso, per prima cosa vedo quante ragioni abbia per ringraziare. Ringrazio prima di ogni altro Dio stesso, il dispensatore di ogni buon dono, che mi ha donato la vita e mi ha guidato attraverso vari momenti di confusione; rialzandomi sempre ogni volta che incominciavo a scivolare e donandomi sempre di nuovo la luce del suo volto. Retrospectivamente vedo e capisco che anche i tratti bui e faticosi di questo cammino sono stati per la mia salvezza e che proprio in essi Egli mi ha guidato bene...

E finalmente ringrazio Dio per tutto il bello che ho potuto sperimentare in tutte le tappe del mio cammino, specialmente però a Roma e in Italia che è diventata la mia seconda patria.

A tutti quelli a cui abbia in qualche modo fatto torto, chiedo di cuore perdono. Quello che prima ho detto ai miei compatrioti, lo dico ora a tutti quelli che nella Chiesa sono stati affidati al mio servizio: rimanete saldi nella fede! Non lasciatevi confondere! Spesso sembra che la scienza — le scienze naturali da un lato e la ricerca storica (in particolare l'esegesi della Sacra Scrittura) dall'altro — siano in grado di offrire risultati inconfutabili in contrasto con la fede cattolica. Ho vissuto le trasformazioni delle scienze naturali sin da tempi lontani e ho potuto constatare come, al contrario, siano svanite apparenti certezze contro la fede, dimostrandosi essere non scienza, ma interpretazioni filosofiche solo apparentemente spettanti alla scienza; così come, d'altronde, è nel dialogo con le scienze naturali che anche la fede ha imparato a comprendere meglio il limite della portata delle sue affermazioni, e dunque la sua specificità. Sono ormai sessant'anni che accompagno il cammino della Teologia, in particolare delle Scienze bibliche, e con il susseguirsi delle diverse generazioni ho visto crollare tesi che sembravano incrollabili, dimostrandosi essere semplici ipotesi: la generazione liberale (Harnack, Jülicher ecc.), la generazione esistenzialista (Bultmann ecc.), la generazione marxista. Ho visto e vedo come dal groviglio delle ipotesi sia emersa ed emerga nuovamente la ragionevolezza della fede. Gesù Cristo è veramente la via, la verità e la vita - e la Chiesa, con tutte le sue insufficienze, è veramente il Suo corpo.

Infine, chiedo umilmente: pregate per me, così che il Signore, nonostante tutti i miei peccati e insufficienze, mi accolga nelle dimore eterne. A tutti quelli che mi sono affidati, giorno per giorno va di cuore la mia preghiera.

RIFLESSIONE DELL'ARCIVESCOVO.

Vescovo In suffragio del Papa emerito Benedetto XVI, rivolgiamo la nostra comune preghiera a Dio, Padre onnipotente, che ha risuscitato dai morti il Cristo suo Figlio e imploriamo pace e salvezza per i vivi e per i defunti.

Diacono *Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.*

Per il defunto papa emerito Benedetto
perché il Signore lo accolga nelle dimore eterne
e gli doni il premio promesso ai suoi servi fedeli,
preghiamo. *R.*

Perché si mostri Padre di misericordia
ai nostri fratelli affamati, disoccupati e senza tetto,
preghiamo. *R.*

Per i fedeli che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
perché li accolga nella luce del suo volto,
preghiamo. *R.*

Per i nostri fratelli che sono nel dolore,
perché li aiuti e li consoli,
preghiamo. *R.*

Per tutti noi qui raccolti nella fede di Cristo,
perché ci riunisca nel suo regno glorioso,
preghiamo. *R.*

Vescovo Preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro...

O Dio, che nel disegno della tua provvidenza hai chiamato a guidare la Chiesa
il tuo servo e nostro Papa emerito Benedetto XVI donagli di partecipare in cielo
alla gloria eterna del tuo Figlio, che Egli ha servito come vicario sulla terra.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio. e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea *Amen.*

Vescovo Il Signore sia con voi.

Assemblea *E con il tuo Spirito.*

Vescovo Sia benedetto il nome del Signore

Assemblea *Ora e sempre.*

Vescovo Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Assemblea *Egli ha fatto cielo e terra.*

Vescovo Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Diacono *Andate in Pace.*

Assemblea *Rendiamo grazie a Dio.*

SEGUE IL CONCERTO-MEDITAZIONE DEL REQUIEM DI MOZART